



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2020PAR007

IL RETTORE

D.R n. 2591/2020 del 23.10.2020

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016, con la quale il Ministero ha chiarito che *«l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010»*;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;



- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b) in base al quale «a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: a) (omissis); b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato: 1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240»;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, con il quale sono state assegnate alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, le risorse stanziare dall'art. 1 comma 401, lett. b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale;
- l'art. 2, comma 1, del predetto decreto, in base al quale «Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo quanto indicato nella tabella 1, facente parte integrante del presente decreto, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31.12.2018, con presa di servizio non anteriore al 01.01.2020 e comunque entro il 31.12.2021»;
- la tabella 1 allegata al predetto decreto, da cui risulta che all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sono stati assegnati per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale euro 661.600,00;
- il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, e, in particolare, l'art. 5;
- il D.R. n. 1820/2019 del 13.06.2019, con il quale è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2019-2021;
- la nota rettorale prot. n. 51662 del 06.06.2019 con la quale è stato richiesto ai Presidi di Facoltà di indicare le strutture destinatarie delle risorse assegnate dal MIUR per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 248/19 del 23.07.2019, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative al piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse relative al piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale;
- le delibere del Dipartimento di Management del 17.09.2019 e del 18.11.2019, pervenute al Settore Concorsi Personale Docente in data 02.10.2019 e in data 04.12.2019;
- **il D.R. n. 1029/2020 del 02.04.2020** con il quale è stata indetta ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, la procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Management il Settore Concorsuale 13/B5 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/13;
- la delibera del Dipartimento di Management del 05.06.2020 con la quale sono stati designati i componenti effettivi e i componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura valutativa;
- il D.R. n. 2246/2020 del 08.09.2020 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Management Settore Concorsuale 13/B5 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/13;
- la nota del 19.10.2020 con la quale la Prof.ssa Ornella MALANDRINO - Professore Ordinario – Università degli Studi di Salerno, ha formalmente comunicato la Sua volontà di rinunciare all'incarico di componente effettivo della Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa;



CONSIDERATO

Che il nominativo utile per procedere alla sostituzione del componente effettivo dimissionario, Prof.ssa Ornella MALANDRINO - Professore Ordinario– Università degli Studi di Salerno, è quello del componente supplente Prof.ssa Stefania SUPINO – Professore Ordinario - Università Telematica San Raffaele;

RITENUTO

di dover accettare le dimissioni della Prof.ssa Ornella MALANDRINO da componente effettivo della Commissione giudicatrice della procedura valutativa suddetta;

DECRETA

Art. 1

Sono accettate le dimissioni della Prof.ssa Ornella MALANDRINO Professore Ordinario– Università degli Studi di Salerno da componente effettivo della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Management il Settore Concorsuale 13/B5 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/13;

Art. 2

In sostituzione della dimissionaria Prof.ssa Ornella MALANDRINO -Professore Ordinario– Università degli Studi di Salerno, La Prof.ssa Stefania SUPINO – Professore Ordinario - Università Telematica San Raffaele è nominata componente effettivo della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Management il Settore Concorsuale 13/B5 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/13, pertanto la Commissione giudicatrice della procedura valutativa suddetta è così costituita:

Componenti effettivi:

Prof. Carlo AMENDOLA - Professore Associato– Sapienza Università di Roma;

Prof. Alessandro RUGGIERI – Professore Ordinario - Università degli Studi della Tuscia;

Prof. Stefania SUPINO – Professore Ordinario - Università Telematica San Raffaele

Componenti supplenti:

Prof. Vanessa GIANNETTI – Professore Associato - Sapienza Università di Roma;

Prof. Enrico Maria MOSCONI – Professore Ordinario - Università degli Studi della Tuscia;



Art. 3

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

F.TO IL RETTORE

AD